

Bilancio 2009
Proventi e spese

Allegato n.6

SPESE PER COMUNICAZIONE

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Ufficio stampa e sito web	€. 3.718,52	€. 2.788,89
Invio pubblicazioni SVIMEZ	" 11.586,63	" 9.024,75
Altre spese di promozione	" 33.660,24	" 35.847,98
TOTALE	€. <u>48.965,39</u>	€. <u>47.661,62</u>

Bilancio 2009
Proventi e speseAllegato n.7SPESE GENERALI E VARIE

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Affitti e canoni, minuto mantenimento e pulizie	€. 171.591,86	€. 167.549,27
Acquisto apparecchiature per ufficio	" 3.867,89	" 4.420,71
Noleggio e manutenzione macchine elettroniche	" 44.351,36	" 41.784,09
Telefono, posta, recapiti	" 27.685,67	" 37.115,25
Cancelleria, stampati, copisteria, grafica, traduzioni	" 22.296,72	" 22.895,16
Libri, giornali e riviste	" 17.433,93	" 18.396,04
Viaggi , locomozione, rappresentanza	" 25.464,80	" 19.638,11
Quote di associazione e contributi vari	" 2.250,00	" 2.250,00
Assicurazioni	" 2.710,39	" 2.913,29
Ritenute su interessi, spese bancarie	" 2.888,92	" 10.200,29
Imposte e tasse	" 19.401,46	" 22.090,21
Compenso Revisori dei conti	" 13.944,33	" 13.944,33
Varie	" 16.397,88	" 22.602,02
	-----	-----
Totale	€. 370.285,21	€. 385.798,77
	=====	=====

BILANCIO SVI.MEZ.

N.943 di Repertorio

N.576 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

dell'"Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno" (SVIMEZ)

con sede in Roma

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci, il giorno sedici del mese di giugno alle ore dodici e minuti trenta

16 giugno 2010 h.12,30

in Roma, nella sede della SVIMEZ, in Via di Porta Pinciana n.6.

Avanti me dott.ssa Margherita COPPOLA, Notaio in Roma con studio in Via del Gesù n.62, iscritta nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è presente:

NOVACCO Antonino, nato a Mascali (CT) il 30 ottobre 1927, domiciliato per la carica in Roma, ove appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e come tale di legale rappresentante della "Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno" (SVIMEZ), Associazione di diritto privato con sede in Roma, Via di Porta Pinciana n.6, codice fiscale 80138490588.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono

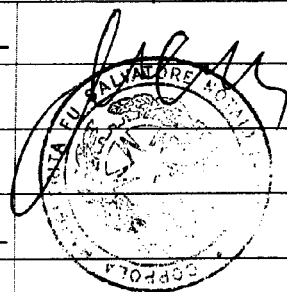
**REGISTRATO AGENZIA
DELLE ENTRATE ROMA 1^A**

Addi 16 giugno 2010

Al n° 16005

Serie AT

Esatti € 324,00



certo, mi dichiara essere stata convocata in questo giorno e
luogo, rispettivamente alle ore 11 (undici) per la parte ordi-
naria ed alle ore 12 (dodici) per la parte straordinaria,
l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della suddetta
Associazione, per discutere e deliberare sul seguente
Ordine del giorno:
<u>PARTE ORDINARIA</u>
1) Approvazione del verbale della seduta del 25 giugno 2009
2) Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'attività e
sul bilancio dell'esercizio 2009; Relazione del Collegio dei
Revisori dei Conti; Delibere consequenziali;
3) Adempimenti a norma dell'art. 6 comma 2 dello Statuto con
la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e
del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2010-2012
4) Varie ed eventuali;
<u>PARTE STRAORDINARIA</u>
Punto Unico: Modifica degli artt. 4, 10, 15, 18 e 21 dello
Statuto della SVIMEZ.
Mi richiede pertanto di voler assistere alla detta assemblea
per verbalizzarne le eventuali deliberazioni.
Assume la presidenza dell'Assemblea, a termini di Statuto, il
sig. Antonino NOVACCO, il quale mi conferma l'invito a redige-
re il presente verbale.
Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio dò atto di quanto
appresso:

Il Presidente constata e fa constatare:

- che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata, a mezzo comunicazioni spedite nei termini fissati dallo Statuto;
- che si è già svolta l'assemblea in parte ordinaria, che è stata verbalizzata a parte sui libri sociali;
- che sono presenti, in proprio e per delega, come risulta dall'apposito elenco analitico e conservato negli atti dell'Associazione, numero 17 (diciassette) associati (per un totale di 2.122 (duemilacentoventidue) voti) sugli attuali numero 25 (venticinque) associati (per un totale di 1.348 (milletrecentoquarantotto) voti), aventi diritto ai sensi dell'articolo 7 (sette) dello statuto dell'Associazione superiore al quorum richiesto a norma di Statuto;
- che gli associati presenti sono in regola con il versamento della quota associativa e quindi ai sensi dell'articolo 7 (sette) dello statuto dell'Associazione hanno diritto di voto nella presente Assemblea;
- che sono valide le deleghe esibite, che vengono pure ritirate per restare conservate agli atti;
- che per il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione è presente il componente quale suo Presidente;
- che è presente il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di Giulio Cecconi, Luciano Giannini, Andrea Zivillica;
- che sono presenti il direttore dott. Riccardo Padovani e il Vice Direttore dott. Luca Bianchi.

Il Presidente dichiara pertanto la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno in parte straordinaria.

Il Presidente, prendendo la parola sull'unico punto all'ordine del giorno in parte straordinaria, espone anche a nome del Consiglio di Amministrazione, i motivi che hanno determinato quest'ultimo a proporre una revisione dello Statuto dell'Associazione.

Il Presidente dà quindi lettura all'Assemblea delle modifiche ed integrazioni proposte, secondo il testo già approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 maggio 2010.

L'Assemblea, udita la relazione del Presidente, dopo approfondita discussione, all'unanimità, con la sola astensione sulle modifiche all'art. 4 della Camera di Commercio di Napoli e della Banca d'Italia,

delibera

di approvare le proposte modifiche e di modificare pertanto come appresso riportato i seguenti articoli dello Statuto Sociale:

Articolo 4 - Sostituire il testo dell'articolo con il seguente:

"Possono far parte dell'Associazione Amministrazioni pubbliche ed aziende ed istituti statali, Regioni, Provincie, Comuni e loro Consorzi, enti, società, associazioni, imprese individua-

li. L'ammissione di nuovi associati - eccetto il caso che si tratti di Regioni meridionali, che sono ammesse di diritto per il solo fatto della richiesta - è sottoposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione.

Gli associati appartengono a due categorie: associati sostenitori e associati ordinari.

La qualifica di associato sostenitore dà diritto a designare un rappresentante nel Consiglio di amministrazione.

L'Assemblea ordinaria degli associati determina ogni tre anni, su proposta del Consiglio di amministrazione, l'ammontare delle quote annue degli associati sostenitori e di quelle degli associati ordinari articolate a seconda della indicazione dei Soci.

La responsabilità degli associati è limitata alla quota sottoscritta."

Articolo 10 - Sostituire il testo dell'articolo con il seguente:

"Gli associati riuniti in Assemblea straordinaria possono, su proposta del Consiglio di amministrazione, ovvero di tanti associati che rappresentino complessivamente non meno della decima parte dei voti di cui dispongono nell'insieme tutti gli associati, modificare il presente statuto, ma non possono modificare lo scopo sociale.

Per la validità delle deliberazioni di che al precedente comma è necessaria la presenza in Assemblea sia di prima che di se-

conda convocazione di tanti associati che rappresentino almeno la metà dei voti di cui dispongono complessivamente tutti gli associati e il consenso di tre quinti dei voti degli associati presenti o rappresentati.

Per la validità della deliberazione di scioglimento dell'Associazione occorre la presenza in Assemblea tanto di prima che di seconda convocazione di almeno due terzi degli associati e il consenso di tre quinti dei voti degli associati presenti o rappresentati."

Articolo 15 - aggiungere dopo il punto a) il seguente punto:

"b) può proporre all'Assemblea degli associati eventuali modifiche statutarie;"

Articolo 18 - Sostituire il secondo comma dell'articolo con il seguente:

"Egli redige il progetto di bilancio preventivo accompagnato dal programma delle ricerche, i progetti di rendiconto finanziario e di stato patrimoniale e la situazione semestrale dei conti da presentare al Consiglio di amministrazione."

Articolo 21 - aggiungere all'inizio dell'articolo un altro comma del seguente tenore:

"Entro il quarto trimestre di ogni anno deve essere redatto il progetto di bilancio preventivo, dell'esercizio successivo accompagnato dal programma annuale delle ricerche, da presentare al Consiglio di amministrazione per l'esame e l'approvazione."

L'Assemblea delibera quindi di approvare articolo per articolo

e nel suo insieme, un nuovo testo di Statuto dell'Associazione, che tiene conto dello Statuto precedente e delle modifiche come sopra deliberate.

Tale nuovo testo di statuto mi viene consegnato dal comparente, previa dispensa dalla lettura avutane in Assemblea dal comparente stesso, viene da me Notaio allegato al presente verbale sotto la lettera "A".

Non essendovi altro da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea in parte straordinaria, essendo le ore tredici e minuti quindici.

E perché consti, ho redatto il presente verbale del quale ho dato lettura al comparente che, interpellato, l'approva.

In parte dattiloscritto da persona di mia fiducia, a mia cura, ed in poca parte da me notaio scritto su due fogli dei quali occupa sei pagine per intero e quanto di questa settimana.

Chiuso e sottoscritto alle ore tredici e minuti venti.

F.to: Antonino NOVACCO

" : dott.ssa Margherita COPPOLA Notaio

E' copia conforme all'originale atto da me rogato, scritto in più fogli firmati nei modi prescritti ed al suo allegato pure regolarmente firmato che si rilascia PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE
Roma, li 24 maggio 200



STATUTO

SVIMEZ

Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno

Allegato "A" al n.
576 di Roma del

COSTITUZIONE - SCOPI - DURATA

Articolo 1

È costituita l'"Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno" (SVIMEZ).

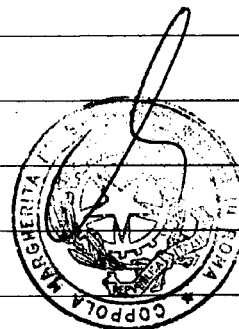
L'Associazione ha sede in Roma e istituirà, con deliberazione del Consiglio di amministrazione, uffici laddove ciò si dimostri necessario.

Articolo 2

L'Associazione ha lo scopo di promuovere, nello spirito di una efficiente solidarietà nazionale e con visione unitaria, lo studio particolareggiato delle condizioni economiche del Mezzogiorno d'Italia al fine di proporre concreti programmi di azione e di opere intesi a creare ed a sviluppare nelle Regioni meridionali e nelle grandi Isole quelle attività industriali le quali meglio rispondano alle esigenze accertate.

Per il conseguimento dello scopo sociale l'Associazione promuoverà iniziative idonee a garantire la costante collaborazione con gli organi dello Stato e con le Regioni meridionali.

Essa potrà inoltre, anche in unione con altri enti, pubblici e privati, concedere la propria collaborazione per lo sviluppo di ogni iniziativa giudicata idonea al raggiungimento delle finalità più sopra precisate.



L'Associazione non ha scopi di lucro: ad essa, comunque, è inibito di svolgere qualsiasi attività con scopo diverso da quello per cui è costituita e, in ispecie, l'esercizio di attività industriali o commerciali.

Articolo 3

L'Associazione avrà termine il 31 dicembre 2050; essa potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea degli associati.

ASSOCIATI

Articolo 4

Possono far parte dell'Associazione Amministrazioni pubbliche ed aziende ed istituti statali, Regioni, Province, Comuni e loro Consorzi, enti, società, associazioni, imprese individuali. L'ammissione di nuovi associati - eccetto il caso che si tratti di Regioni meridionali, che sono ammesse di diritto per il solo fatto della richiesta - è sottoposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione.

Gli associati appartengono a due categorie: associati sostenitori e associati ordinari.

La qualifica di associato sostenitore dà diritto a designare un rappresentante nel Consiglio di amministrazione.

L'Assemblea ordinaria degli associati determina ogni tre anni, su proposta del Consiglio di amministrazione, l'ammontare delle quote annue degli associati sostenitori e di quelle degli associati ordinari articolate a seconda della indicazione dei

Soci.

La responsabilità degli associati è limitata alla quota sottoscritta.

ORGANI SOCIALI

Articolo 5

Sono organi dell'Associazione:

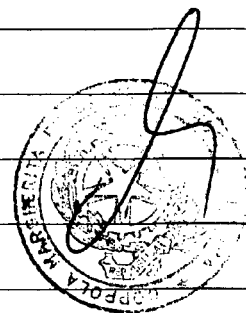
- a) l'Assemblea degli associati
- b) il Consiglio di Amministrazione
- c) il Presidente
- d) il Direttore
- e) i Revisori dei Conti.

ASSEMBLEA GENERALE

Articolo 6

L'Assemblea ordinaria degli associati, convocata dal Presidente non meno di venti giorni prima di quello fissato per l'adunanza, si riunisce a Roma o in altra località da indicarsi nell'avviso di convocazione, nel primo semestre di ogni anno per deliberare sul resoconto morale e finanziario della Associazione e su tutti gli argomenti di carattere generale iscritti all'ordine del giorno per iniziativa del Consiglio di amministrazione, ovvero su richiesta di almeno cinque associati.

L'Assemblea ordinaria nomina per un triennio i membri del Consiglio di amministrazione, nonché tre Revisori dei conti effettivi e due supplenti.



La data e l'ordine del giorno dell'Assemblea sono comunicati agli associati per lettera raccomandata o con quegli altri mezzi che il Presidente riterrà opportuni.

Il rendiconto finanziario e lo stato del patrimonio debbono essere approvati con deliberazione che riscuota la maggioranza dei voti degli associati presenti o rappresentati.

Articolo 7

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea tutti gli associati che si trovino in regola col pagamento della quota di associazione.

Ciascun associato potrà rappresentare uno o più altri associati purché sia munito di regolare delega scritta.

Per tutte le deliberazioni dell'Assemblea, ogni associato ha diritto ad un numero di voti pari al quoziente intero che si ottiene dividendo per 50 Euro la quota sottoscritta.

Per la costituzione legale dell'Assemblea e per la validità delle sue deliberazioni è necessario l'intervento di tanti associati che rappresentino almeno la quarta parte dei voti di cui dispongono complessivamente tutti gli associati al 1° gennaio e al 1° luglio che precede il giorno della sessione.

Non raggiungendosi questo numero di voti la sessione è rimandata a non più di 30 giorni dalla prima convocazione; nella seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli associati presenti o rappresentati.

La data di questa sessione può essere fissata nello stesso av-

viso di convocazione della prima.

Articolo 8

Le sessioni dell'Assemblea sono presiedute dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci.

Funge da segretario il Direttore e, in sua assenza, persona designata dal presidente della sessione.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Sono valide le deliberazioni che ottengano la maggioranza dei voti presenti.

Articolo 9

Assemblee straordinarie possono essere convocate per deliberazione del Consiglio di amministrazione, oppure per domanda di tanti associati che rappresentino complessivamente non meno della decima parte dei voti di cui dispongono nell'insieme tutti gli associati.

Articolo 10

Gli associati riuniti in Assemblea straordinaria possono, su proposta del Consiglio di amministrazione, ovvero di tanti associati che rappresentino complessivamente non meno della decima parte dei voti di cui dispongono nell'insieme tutti gli associati, modificare il presente statuto, ma non possono modificare lo scopo sociale.

Per la validità delle deliberazioni di che al precedente comma è necessaria la presenza in Assemblea sia di prima che di se-



conda convocazione di tanti associati che rappresentino almeno la metà dei voti di cui dispongono complessivamente tutti gli associati e il consenso di tre quinti dei voti degli associati presenti o rappresentati.

Per la validità della deliberazione di scioglimento dell'Associazione occorre la presenza in Assemblea tanto di prima che di seconda convocazione di almeno due terzi degli associati e il consenso di tre quinti dei voti degli associati presenti o rappresentati.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 11

Il Consiglio di amministrazione, nominato ai sensi dell'art.6, secondo comma, è composto da 15 a 20 membri, oltre ai membri designati dagli associati sostenitori.

I membri del Consiglio di amministrazione possono essere rieletti.

In caso di morte o dimissione di qualche consigliere prima della scadenza del mandato, il Consiglio di amministrazione provvede alla sua sostituzione.

I consiglieri così eletti rimangono in carica fino al termine dell'anno sociale durante il quale sono eletti.

Qualora, per qualsiasi motivo, il numero dei consiglieri si sia ridotto a meno di due terzi, l'intero Consiglio è considerato decaduto e deve essere rinnovato.

La carica di consigliere di amministrazione è gratuita.